

ALLEGATO 4

**SCHEMA H
SCARICHI IDRICI**

(prot. 376680 del 31/07/2024)

SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI
Totale punti di scarico finale N° 1
Sezione H1 - SCARICHI INDUSTRIALI e DOMESTICI

N° Scarico finale ¹	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza ²	Modalità di scarico ³	Recettore ⁴	Volume medio annuo scaricato					Impianti/-fasi di trattamento ⁵				
				Anno di riferimento	Portata media		Metodo di valutazione ⁶						
					m ³ /g **	m ³ /a	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
PF1 #	A.4/A.2 *	Periodico, 8-12h/g, 5-6g/sett., 8-4 mesi/anno (a)	Corpo idrico superficiale (Canale Fosso Bagni)	2023	728** 300***	47340** 45000***	<input type="checkbox"/>	M	<input type="checkbox"/>	C	<input checked="" type="checkbox"/>	S	Impianto di depurazione
	E.2/A.3/H.1 *	Periodico, 8-12h/g, 5-6g/sett., 8-4 mesi/anno (a)		2023	364** 150***	23670** 22500***	<input type="checkbox"/>	M	<input type="checkbox"/>	C	<input checked="" type="checkbox"/>	S	Impianto di depurazione
	E.8/G.1 *	Periodico, 8-12h/g, 5-6g/sett., 8-4 mesi/anno (a)		2023	121** 50***	7890** 7500***	<input type="checkbox"/>	M	<input type="checkbox"/>	C	<input checked="" type="checkbox"/>	S	Impianto di depurazione
DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE			153.900 (b) [78.900** + 75.000***]	2023			<input type="checkbox"/>	M	<input type="checkbox"/>	C	<input checked="" type="checkbox"/>	S	

¹ - Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;

² - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);

³ - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);

⁴ - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;

⁵ - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;

⁶ - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (M), potrà essere stimato (S), oppure calcolato (C) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01 e s.m.i.). **Misura:** Una emissione si intende misurata (M) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente effettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. **Calcolo:** Una emissione si intende calcolata (C) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. **Stima:** Una emissione si intende stimata (S) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.

- (a) La frequenza dello scarico è rispettivamente: durante la produzione di sughi pronti 8h/g per 5g/settimana per circa 8 mesi all'anno; durante la trasformazione del pomodoro 12h/g per 6g/settimana per circa 3 - 4 mesi all'anno. Lo scarico, durante la trasformazione del pomodoro, non supererà la portata di punta massima di circa 50 lt/s. Durante la produzione di sughi pronti si stima che la portata di punta massima sia il 50% circa.
- (b) Il valore riportato di 153.900 mc è la somma delle acque scaricate nel 2023 durante la campagna di trasformazione del pomodoro fresco e della stima delle acque che verranno utilizzate per la produzione invernale di sughi pronti

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC					
Attività IPPC ⁷	N° Scarico finale	Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01 e s.m.i.)	Flusso di massa	Unità di misura	Valore Limite (x)
6.4.b)2	PF1	Azoto, Fosforo, Carbonio organico totale, Cloruri (****)	Azoto: 4657	kg/a	5479
			Fosforo: 1308	kg/a	1539
			Carbonio organico totale: 6977	kg/a	8208
			Cloruri: 156978	kg/a	184680

(x): i valori limite, calcolati sul totale dei m³ scaricati in un anno, sono riferiti allo scarico in corpo idrico superficiale.

Presenza di sostanze pericolose ⁸	
Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici.	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	----	----	----
Il fabbisogno orario di acqua per ogni specifico processo produttivo.	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
	----	----	----

⁷ - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al D.Lgs.59/05.

⁸ - Per la compilazione di questa parte, occorre riferirsi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque.

Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE					
N° Scarico finale	Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)	Superficie relativa (m ²)	Recettore	Inquinanti	Sistema di trattamento (a)
PF1#	Tetti dei capannoni e piazzali: durante tutto l'anno	16.275	Corpo idrico superficiale (Canale Fosso Bagni)	-----	Durante l'attività di trasformazione e confezionamento, le meteoriche (sin dal primo decreto AIA) vengono convogliate nell'impianto di depurazione aziendale; durante il periodo di fermo produzione verranno depurate mediante impianto dedicato, per le acque di P.P.
DATI SCARICO FINALE		Non rilevabile			

- (a) Durante l'attività di trasformazione e confezionamento del pomodoro fresco, le aree (piazzale ad ovest) in cui viene movimentata la materia prima sono dotate di fognature, tutte afferenti all'impianto di depurazione; le meteoriche provenienti dal capannone situato nella zona ad est, vengono raccolte in un percorso fognario dedicato (colorato in verde nella tavola T) e convogliato nella vasca di raccolta e rilancio (indicata col n.57 nella tavola T) dei reflui al trattamento depurativo. Nel periodo in cui non viene effettuata la trasformazione del pomodoro fresco, a monte della vasca di accumulo e rilancio (n°57 della tavola T) è utilizzato un by-pass (già riportato nelle tavole del vigente decreto); esso viene attivato, in particolare, in presenza di eventi pluviali significativi.

Sezione H3: SISTEMI DI TRATTAMENTO PARZIALI O FINALI	
Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici?	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.	Sistema di monitoraggio in continuo del pH, a monte e a valle del trattamento depurativo. Da installare ad approvazione del progetto di riesame AIA.
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi? #	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se SI, indicarne le caratteristiche.	Campionatore automatico refrigerato ed autopulente su 24 ore (24 campionamenti da 1 litro cadauno). N.B.: il campionatore automatico è asservito allo scarico delle acque reflue di lavorazione (punto di scarico SC1) unicamente durante il periodo di trasformazione del pomodoro.

Sezione H.4 - NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE			
SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE / FIUME)		SCARICO IN CORPO IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)	
Nome		Nome	
Sponda ricevente lo scarico ⁹		Sponda ricevente lo scarico	
<input type="checkbox"/> destra <input type="checkbox"/> sinistra		<input type="checkbox"/> destra <input checked="" type="checkbox"/> sinistra	
Stima della portata (m ³ /s)	Minima	-----	
	Media	-----	
	Massima	-----	
Periodo con portata nulla ¹⁰ (g/a)		-----	
SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICIALE (LAGO)		SCARICO IN FOGNATURA	
Nome		Gestore	
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km ²)		-----	
Volume dell'invaso (m ³)		-----	
Gestore		-----	

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici ¹¹ .	Allegato T
Relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento parziali o finali (descrizione, dimensionamenti, schema di flusso di funzionamento, potenzialità massima di trattamento e capacità sfruttata relativa all'anno di riferimento) ¹²	Relazione tecnica ciclo acque

⁹ - La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

¹⁰ - Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.

¹¹ - Nella planimetria evidenziare in modo differente le reti di scarico industriale, domestico e meteorico, oltre all'ubicazione dei punti di campionamento presenti. Indicare, inoltre, i pozzetti di campionamento per gli scarichi finali ed a valle degli eventuali impianti di trattamento parziali.

¹² - La descrizione dei sistemi di trattamento parziali o finali deve essere effettuata avendo cura di riportare i riferimenti alla planimetria ed alle tabelle descrittive dei singoli scarichi, al fine di rendere chiara e sistematica la descrizione.

Eventuali commenti

- (*): Per le fasi A.4/A.2 si stima venga utilizzato il 60% dell'acqua scaricata; per le fasi E.2/A.3/B.1 il 30%; per le fasi H.1/E.8/G.1 il 10%.
- (**): I m³/g sono riferiti al periodo di trasformazione del pomodoro (luglio – settembre) e sono stati calcolati su 65 giorni di produzione, tenendo gli impianti al massimo della loro potenzialità (dato 2023)
- (***): I m³/g sono riferiti al periodo di trasformazione dei sughi pronti (da gennaio a giugno e da ottobre a dicembre) e sono stati calcolati su circa 150 giorni di produzione, tenendo gli impianti al massimo della loro potenzialità (dati stimati)
- (****): Il Flusso di Massa degli inquinanti elencati è stato stimato considerando la media dei valori riscontrati nei monitoraggi effettuati nelle acque reflue scaricate durante l'attività di trasformazione del pomodoro e derivati; valori che si assestano all'85% dei valori limite legali (Tabella 3, Allegato 5 alla Parte Terza del D. Lgs. 152/06 per gli scarichi in corpo idrico superficiale), il tutto moltiplicato per i m³ che verranno scaricati (m³ 153900) nell'anno. I valori limite riportati nella colonna successiva, coincidono con i valori limite contenuti nella citata Tabella 3, gli scarichi in corpo idrico superficiale. Per quanto riguarda il calcolo del carbonio organico totale esso è stato espresso come COD/3, in linea con quanto previsto dalla tabella 1.6.3. del DM del 23.11.2001. ***I parametri scelti sono fra quelli riportati nella tabella 1.6.3. del DM del 23.11.2001.***
- (#): **Lo scarico finale n°1** (denominato nella Planimetria generale dello stabilimento “PF1”) è quello che convoglia nel corpo idrico artificiale denominato Canale Fosso Bagni le acque reflue provenienti dal ciclo produttivo, previo trattamento nell'impianto di depurazione aziendale, le acque di raffreddamento in eccedenza non riutilizzate e le acque pluviali di dilavamento delle aree scoperte e coperte. In regime di non lavorazione, per le acque meteoriche, è stato previsto l'installazione di un impianto di P.P. con disoleatore; esso sarà posizionato lungo la linea di by-pass: a monte del pozzetto fiscale PF1 e del campionatore automatico ed a valle del by-pass. L'impianto verrà installato ad approvazione del progetto di riesame.

Rev.: 17.06.2024

